

Riccardo Toto ha firmato l'acquisto di Livingston

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2011



Livingston riparte ufficialmente: **Riccardo Toto, attraverso la sua società RT srl, è diventato proprietario al 100% della compagnia aerea**, dopo la firma di oggi davanti al notaio. L'acquisto della compagnia – i cui voli [erano stati sospesi dall'Enac l'8 ottobre 2010](#) – è giunta al termine di un percorso iniziato il 21 ottobre 2010, col decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di ammissione del vettore alla procedura di amministrazione straordinaria. «Ho trascorso metà della mia vita professionale nel trasporto aereo e metto in gioco questo patrimonio di energie, d'idee e di conoscenze, con la ferma determinazione a voler creare un'impresa "charter" moderna e innovativa, capace di creare ricchezza e valore per i dipendenti e per i propri azionisti».

L'acquisto di Livingston "assicura l'unitarietà della compagnia aerea, senza break-up tra il settore a lungo raggio e quello a medio-breve, con un riassorbimento progressivo della quasi totalità del personale della compagnia ora in cassa integrazione guadagni".



FLOTTA – Il piano industriale di RT srl prevede la [ripresa](#) delle attività di volo della Livingston a marzo 2012, con una nuova flotta composta da 4 aeromobili Airbus A320, cui si aggiungeranno alla fine dello stesso anno altri 2 aeromobili A330-200. Il piano a regime punta ad avere a disposizione una flotta di 11 velivoli (di cui 8 aerei A320 a breve-medio raggio e 3 aerei A330 a lungo raggio).

RETE DI COLLEGAMENTI – Il network di Livingston – si spiega nel comunicato stampa per il lancio delle attività – permetterà di soddisfare il forte potenziale di crescita nel settore della domanda "leisure" evidenziato dalle approfondite analisi di mercato di RT. Livingston volerà verso Paesi extra UE, quali Antigua, Brasile, Cuba, Kenya, Giamaica, Repubblica Dominicana, Maldive, Malesia, Mauritius,

Messico, Sri-Lanka, Sud Africa e Thailandia. La compagnia offrirà i propri servizi “charter” anche su rotte a medio raggio, come Azzorre, Canarie, Danimarca, Egitto, Francia, Grecia, Isole Capo Verde, Israele, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia, Turchia.

PERSONALE – “RT ha sottoscritto l’impegno ad assumere e mantenere, per almeno due anni, 106 dipendenti il primo anno di attività e 358 nel secondo anno di attività, come media annua, determinata sulla base del metodo FTE full time equivalent dove, ad esempio, 1 dipendente FTE equivale a 2 dipendenti part-time”. I contratti di lavoro sono stati sottoscritti con tutte le Organizzazioni Sindacali (salvo la FILT-CGIL, “che Riccardo Toto comunque spera possa essere parte del progetto di rilancio della società, superando l’unico attuale scoglio, meramente politico e non di sostanza, relativo alle forme alternative di risoluzione delle controversie”). Al personale Livingston saranno applicate le norme vigenti in Europa sull’impiego del personale navigante (FTL –Flight Time Limits). Riccardo Toto ha già approntato la sua squadra di management, di età media 45 anni, con esperienza pluriennale, proveniente quasi interamente dal settore dell’aviazione commerciale.

DATI ECONOMICI – Riccardo Toto apporterà nuove fonti finanziarie pari a circa 27.5 milioni di Euro, cui aggiungere le risorse per la flotta, gli investimenti per la società di manutenzione e [per il centro addestramento](#). Il piano industriale di RT srl per Livingston indica un fatturato a regime di circa 250 milioni di Euro, con il raggiungimento del pareggio operativo entro 19 mesi dall’inizio delle operazioni.

MODELLO DI BUSINESS – “Il modello di business scelto per la nuova Livingston presenta un prodotto “charter” particolarmente innovativo, che integra sia le prerogative di un vettore aereo low-cost efficiente, sia gli elementi di un corporate jet. Un modello “tailor-made”, modellato sulle aspettative della domanda, che a questo scopo utilizzerà sofisticate piattaforme informatiche su protocollo Internet. Il driver principale sarà quello di dare al passeggero la gratificante sensazione di un volo “su misura”, per soddisfare le sue aspettative in modo semplice, efficiente e caloroso. Il passeggero potrà comunque trovare piena soddisfazione anche non scegliendo alcun servizio supplementare, qualora decidesse di privilegiare il fattore “prezzo” per un servizio di trasporto essenziale, efficiente e competitivo. Tutti i servizi saranno offerti dalla Livingston sia sul lungo raggio sia su quello medio-corto”.

Rivolgendosi al tour operator, oltre al soggiorno nel luogo di destinazione confezionato dal tour operator stesso, il cliente acquisirà il diritto di trasporto in aereo dal punto di origine alla destinazione turistica finale e viceversa, ma riceverà anche una password che gli permetterà l’accesso via Internet ad ulteriori prodotti e servizi della compagnia aerea, per “completare” a suo piacimento il proprio viaggio e la propria vacanza. Livingston porrà infatti a disposizione dei propri passeggeri un’ampia gamma di servizi “unbundled” (supplementari), a propria scelta, come il trasferimento tra la propria residenza e l’aeroporto di origine e viceversa; l’assistenza durante le fasi di accettazione in aeroporto; l’accesso a sale Vip; l’imbarco preferenziale (“fast track”); la scelta del posto a bordo; la scelta opzionale dei servizi di intrattenimento; l’acquisto di una carta prepagata per l’accesso ai servizi di bordo; il tipo di pasto da consumare durante il volo; l’assistenza all’arrivo; l’auto a noleggio; gli alberghi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it